



**COMUNE DI FABBRICO**

**REGOLAMENTO TARIFFARIO DEL  
NIDO E DALLE SCUOLE  
D'INFANZIA COMUNALE E  
STATALE**

Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2023

## INDICE

ART. 1	Servizi d'infanzia
ART. 2	Caratteri e finalità del sistema tariffario
ART. 3	Criteri generali per la determinazione delle tariffe
ART. 4	Definizione delle tariffe
ART. 5	Quota di iscrizione
ART. 6	Servizi integrativi di anticipo e posticipo
ART. 7	Servizio estivo
ART. 8	Riduzioni tariffarie per assenza prolungata dal servizio
ART. 9	Riduzioni tariffarie per mancata erogazione del servizio
ART. 10	Esenzione totale e/o parziale dal pagamento della retta tariffaria
ART. 11	Pagamento della tariffa e misure conseguenti
ART. 12	Sconti
ART. 13	Validità ed aggiornamento attestazione

## **ART. 1 – SERVIZI D'INFANZIA**

I servizi d'infanzia (Nido e Scuole dell'infanzia) hanno natura educativa e sono finalizzati al raggiungimento di pari opportunità sociali, educative e formative ed alla prevenzione di situazioni di svantaggio nella prima infanzia.

## **ART. 2 – CARATTERI E FINALITÀ DEL SISTEMA TARIFFARIO**

Nei servizi educativi, la tariffa si configura come controprestazione a titolo di concorso agli oneri di gestione del servizio e ai costi che sono a carico del bilancio dell'Ente per il funzionamento complessivo dei servizi, comprensivi degli oneri fissi per i servizi di base, ovvero del servizio mensa e delle integrazioni orarie.

In ogni caso, l'accesso ai servizi d'infanzia comporta per gli utenti un beneficio in termini di agevolazione economica sul costo complessivo posto a carico della comunità, in ragione della valenza sociale ed educativa dei servizi stessi. Per ragioni di equità l'agevolazione concessa è diversificata in relazione alle condizioni economiche effettive degli utenti.

Tenuto conto delle finalità dei servizi e della necessità di assicurare il rispetto della percentuale di copertura prevista dalle norme di legge per i servizi a domanda individuale, l'Amministrazione comunale stabilisce di norma entro il 31/12 di ogni anno le percentuali minime di copertura dei costi del servizio e quindi le tariffe per l'anno scolastico successivo e le modalità operative per la concessione dei benefici secondo i principi ed i criteri previsti dal seguente articolo 3.

Per i servizi integrativi l'entità delle tariffe è definita in misura fissa per ogni utente.

## **ART. 3 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**

La partecipazione degli utenti ai costi dei servizi è determinata sulla base dei seguenti principi:

- Gradualità della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alle condizioni economiche effettive;
- Adozione di metodologie di valutazione delle condizioni economiche imparziali e trasparenti;
- Definizione di procedure per la richiesta delle agevolazioni da parte dei cittadini che si avvalgono della facoltà di autocertificazione e del supporto operativo di Enti convenzionati con l'Amministrazione Comunale, anche attraverso i CAF e un sistema informatico per la gestione dei dati con INPS e di ogni altro strumento previsto per legge;
- Controlli periodici dei dati ottenuti in autocertificazione, al fine di verificare la validità e veridicità dei dati stessi.

Il sistema tariffario prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante l'applicazione di una tariffa graduata da un massimo ad un minimo, in relazione alla condizione economica effettiva dei beneficiari del servizio, valutata sulla base della natura e dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, come definito dalla normativa vigente.

Coloro che intendono godere di condizioni tariffarie agevolate rispetto alla retta massima devono presentare annualmente, nei termini definiti dall'Ufficio Scuola, espressa domanda, con un'unica dichiarazione sostitutiva (DSU).

A coloro che non presentano tale dichiarazione si applica la tariffa massima.

In caso di presentazione tardiva, l'agevolazione ricorrerà dal mese di presentazione della stessa.

## **ART. 4 – DEFINIZIONE E STRUTTURA DELLE TARIFFE**

### NIDO

La partecipazione delle famiglie alla spesa per la frequenza del Nido è composta da tre parti:

- a) quota di iscrizione;
- b) tariffa per la frequenza (quota fissa);
- c) spesa relativa ai pasti (quota variabile).

- a) La quota di iscrizione è definita ogni anno dalla Giunta Comunale e deve essere versata entro il 30 giugno dell'anno in cui la domanda di iscrizione viene accettata.
- b) La tariffa di frequenza (quota fissa) è dovuta mensilmente, indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza, a copertura delle spese generali sostenute dall'amministrazione. L'importo della tariffa è definito in modo proporzionale all'ISEE presentata, applicando le regole stabilite dal presente Regolamento, all'interno dei valori massimi e minimi fissati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale. In caso di mancata deliberazione, si intende prorogata la misura determinata l'anno precedente.
- c) Il rimborso dei pasti (quota variabile) è dovuto per i giorni di effettiva presenza, che vengono comunicati mensilmente dagli operatori della struttura all'ufficio scuola del comune. Il rimborso è dovuto integralmente e a esso non si applicano le norme di abbattimento previste per le altre tariffe.

Sono fatti salvi i casi documentati dai servizi sociali di particolare disagio socio-economico. Su di essi si assume specifica determinazione del Responsabile del Servizio Scuola, sentiti gli orientamenti della Giunta Comunale e nei limiti delle risorse assegnate.

L'importo unitario di rimborso del pasto, che deve coprire integralmente i costi sostenuti dall'Amministrazione a tale riguardo, è definito dalla Giunta Comunale in sede di determinazione generale delle tariffe.

#### SCUOLE DELL'INFANZIA

La partecipazione delle famiglie alla spesa per la frequenza della Scuola dell'Infanzia Comunale e Statale è costituita da:

- a) quota di iscrizione;
  - b) tariffa per la frequenza;
- a) quota di iscrizione annuale, da pagarsi entro il 30 giugno dell'anno in cui la domanda di iscrizione viene accettata, definita ogni anno dalla Giunta Comunale.
  - b) retta mensile, a cui viene sottratta una quota giornaliera per ogni giorno di apertura del servizio cui corrisponda un'assenza registrata dal personale scolastico.

In caso di mancata determinazione si intende prorogata la misura determinata per l'anno precedente. La differenziazione delle tariffe, fra un importo minimo ed un importo massimo, viene applicata con riferimento ad un intervallo fra un minimo ed un massimo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare come definito da normativa nazionale in modo continuo e lineare, con arrotondamenti per difetto ai € 0,50. In tal modo, per ogni utente verrà emessa una retta personalizzata.

In considerazione della diversa esposizione finanziaria dell'Ente Locale nell'organizzazione del servizio presso la scuola d'Infanzia Statale, agli utenti di questa si applica una progressione tariffaria ridotta del 20% rispetto a quella applicata agli utenti della scuola d'infanzia comunale.

Agli utenti appartenenti a nuclei famigliari non residenti nel territorio comunale, anche se domiciliati, salvo che non vengano approvate convenzioni di reciprocità di servizio con altri Comuni, in caso di accoglimento presso i servizi di Fabbrico, verrà applicata una retta aumentata del 10% qualora abbiano un ISEE inferiore al massimo previsto nella Delibera di definizione

annuale delle tariffe, mentre verrà applicata la retta massima qualora abbiano un ISEE superiore al massimo.

Nel caso in cui il trasferimento della residenza fuori dal Comune avvenga ad anno scolastico iniziato, l'eventuale agevolazione precedentemente concessa sarà maggiorata di un 10% dal momento del cambio di residenza, in ogni caso non oltre l'importo della retta massima, ma solo per la durata dell'anno scolastico in corso. Nel caso che un utente non residente acquisti la residenza in corso d'anno scolastico l'agevolazione eventuale decorre dal momento di presentazione della acquisizione della residenza stessa.

Nell'ambito dei controlli effettuati dall'Ufficio Scuola e degli Enti preposti sia in fase istruttoria che successivamente sulla veridicità delle autocertificazioni, al cittadino possono essere richieste informazioni aggiuntive chiarimenti e documentazione di supporto al fine di evitare l'instaurarsi di procedimenti amministrativi e legali nei suoi confronti.

Le agevolazioni tariffarie sono concesse sulla base dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare definito negli articoli successivi, su presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

La differenziazione delle tariffe viene applicata con riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare convenzionale, CON L'APPLICAZIONE DELLA SEGUENTE FORMULA:

$\text{QUOTA A CARICO FAMIGLIA} = \text{TARIFFA MINIMA} + \frac{\text{TARIFFA MAX} - \text{TARIFFA MIN}}{\text{ISEE MAX} - \text{ISEE MIN}} * (\text{ISEE PRESENTATA} - \text{ISEE MIN})$
---

con arrotondamento all'euro inferiore o superiore seguendo la regola del cinque; quindi per ogni utente verrà emessa una retta unica, applicando il metodo dell'interpolazione lineare rettificato con la formula sopra indicata tra il valore ISEE presentato ed valore minimo ISEE deliberato per i diversi servizi.

Tale formula, sulla base dell'ISEE presentata da ogni famiglia, consente di conteggiare:

- la quota fissa mensile per l'asilo nido, a cui si aggiungono i pasti;
- la quota mensile per le scuole dell'infanzia statali e comunali, a cui si toglie una somma giornaliera per ogni giorno di apertura del servizio cui corrisponda un'assenza registrata dal personale scolastico.

## **ART. 5 – QUOTA DI ISCRIZIONE**

Si richiede il pagamento di una quota di iscrizione, da effettuarsi per tutti servizi entro il 30 giugno dell'anno in cui la domanda di iscrizione viene accettata o il posto occupato confermato disponibile. La quota di iscrizione, il cui ammontare è fissato con relativo atto della Giunta Comunale, non viene restituita in nessun caso.

## **ART. 6 – SERVIZI INTEGRATIVI DI ANTICIPO E POSTICIPO**

Per i servizi di tempo anticipato e tempo posticipato, organizzati nel rispetto di quanto previsto nel **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO**, sono deliberate le relative tariffe mensili.

La quota è dovuta al 100% in caso di utilizzo, indipendentemente dal numero di presenze registrate in un mese. La quota è dovuta al 50% nel caso in cui nel corso del mese di riferimento non si registri alcuna presenza.

## **ART. 7 –SERVIZIO ESTIVO**

I servizi estivi di luglio e settembre saranno organizzati annualmente nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per il Funzionamento del Nido e della Scuola dell'Infanzia Comunale e Statale. Le tariffe relative a tali servizi sono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale e sono di norma settimanali. Trattandosi di servizio integrativo organizzato in base alle domande ricevute, una volta avuta conferma dell'iscrizione, non è consentito il ritiro e la quota fissa va in ogni modo corrisposta.

#### **ART. 8 – RIDUZIONI TARIFFARIE PER ASSENZA PROLUNGATA DAL SERVIZIO**

La natura giuridica della tariffa, quale contribuzione dovuta al costo dell'organizzazione dei servizi, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utenza, con le seguenti riduzioni.

##### NIDO

In caso di assenza per un mese intero, con ISEE maggiore del minimo previsto, si procederà riducendo del 50% la quota fissa dovuta per il mese di riferimento. In caso di ISEE inferiore o pari al minimo previsto (retta assistenziale) non sarà effettuato nessun ulteriore abbattimento.

##### SCUOLE D'INFANZIA

In caso di assenza per un mese intero, con ISEE maggiore del minimo previsto, si procederà riducendo del 50% la retta dovuta per il mese di riferimento. In caso di ISEE inferiore o pari al minimo previsto (retta assistenziale) non sarà effettuato nessun ulteriore abbattimento.

Tale assenza deve essere sempre comprovata da certificato medico.

Se la motivazione dell'assenza non rientra nei casi sopra citati, tale assenza è da considerarsi non giustificata e, nel caso ci sia una graduatoria di attesa, l'Amministrazione Comunale può riservarsi la valutazione in merito ad una dimissione d'ufficio, trascorsi due mesi di assenza.

#### **ART. 9 – RIDUZIONI TARIFFARIE PER MANCATA EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

##### NIDO e SCUOLE D'INFANZIA

Per i nuovi utenti la tariffa decorre dall'inizio dell'anno scolastico. E' calcolata per intero in caso di inserimento dal primo al quindicesimo giorno del mese; è scontata del 50%, in caso di inserimento dal sedicesimo giorno del mese in poi.

In caso di ritiri durante il mese, la quota fissa di frequenza è dovuta per intero per tutto il mese.

In caso in cui il ritiro avvenga successivamente al 30 aprile, la famiglia è tenuta al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico (giugno) (ad eccezione di ritiri comprovati da certificato medico o da cambi di residenza).

#### **ART 10 – ESENZIONE TOTALE E/O PARZIALE DAL PAGAMENTO DELLA TARIFFA**

Per ISEE inferiori al minimo fissato con deliberazione della Giunta Comunale, è prevista l'applicazione, per le scuole dell'infanzia statali e comunali e per il nido d'infanzia, di una tariffa assistenziale comprensiva anche di pasti, da pagarsi comunque, anche in caso di assenza del bimbo. L'esenzione totale o parziale dal pagamento della tariffa potrà essere concessa se formalizzata dal Servizio Sociale, il quale potrà predisporre, dietro relazione tecnica, la copertura finanziaria di livello assistenziale per i servizi educativi e scolastici attraverso la presa il carico – totale o parziale - della copertura finanziaria del servizio con proprie risorse finanziarie.

La presa in carico potrà anche distinguere quota fissa e pasti.

Tutti i benefici concessi in relazione alla situazione di cui sopra hanno validità temporale non superiore all'anno scolastico e sono formalizzati con apposito provvedimento di competenza del Servizio Social.

## **ART. 11 – PAGAMENTO DELLA TARIFFA E MISURE CONSEGUENTI**

Il pagamento della tariffa deve essere effettuato in rate mensili posticipate. Il pagamento può essere effettuato mediante accredito sul conto di tesoreria intestato al Comune di Fabbrico.

Nel caso di mancato pagamento, dopo un avviso di sollecito (diffida all'adempimento) il Comune di Fabbrico procederà alla riscossione coattiva delle somme dovute, anche attraverso emissione di ruolo, comprensive di una penale del 10% sull'importo dovuto, mediante le procedure di recupero previste per legge. La percentuale di penale è applicabile anche al corrispettivo dovuto per i pasti consumanti ed alla quota di iscrizione.

Potrà essere disposta la dimissione d'ufficio del bambino dal servizio, in caso di mancato pagamento della retta per 2 mesi.

La dimissione viene formalizzata con provvedimento del Responsabile Area Servizi alla Persona.

Non potrà essere accolto al tempo estivo e/o iniziare la frequenza per l'anno scolastico successivo, né avere accesso ai servizi integrativi comunali, chi non è in regola con i pagamenti.

## **ART. 12 – SCONTI**

Al nucleo familiare nel quale, oltre al bambino/a frequentante il servizio, sia presente un bambino frequentante il nido o una scuola dell'infanzia pubblica o privata convenzionata sul territorio del Comune di Fabbrico, si applicheranno i seguenti sconti tariffari su quella che risulta essere la maggiore retta più alta da pagare, con le seguenti precisazioni:

Bimbi iscritti al Nido:

- sconto del 30% per il secondo iscritto;
- sconto del 40% per il terzo iscritto e i successivi.

Bimbi iscritti al Nido e alla Scuola d'Infanzia

- sconto del 20% per il secondo iscritto;
- sconto del 30% per il terzo iscritto e i successivi.

Bimbi sono iscritti alla Scuola d'Infanzia:

- sconto del 20% per il secondo iscritto;
- sconto del 15% per il terzo iscritto e i successivi.

In nessun caso si potranno formalizzare rette inferiori alla retta assistenziale.

## **ART. 13 – VALIDITÀ ED AGGIORNAMENTO ATTESTAZIONE**

Per la valutazione della condizione economica degli utenti (ISEE ) e per la compartecipazione al costo dei servizi educativi all'infanzia e prima infanzia deve essere utilizzato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni, calcolato secondo quanto previsto nella vigente normativa. L'ISEE sarà tenuto valido fino alla sua scadenza e sarà onere dell'utente presentare la nuova attestazione, anche in corso d'anno scolastico, qualora subentrino variazioni.

Le eventuali modifiche tariffarie si applicano dal mese successivo alla presentazione dell'isee aggiornata e valgono per la parte residua dell'anno scolastico.